



ZONA SOCIALE N.4

Prot. n. 14242 del 06/06/2016

Albo pretorio n. 823 del 06/06/2016

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MEDIAZIONE FAMILIARE E DI SOSTEGNO SOCIO – EDUCATIVO ALLA FAMIGLIA CIG: Z771A2C236

1. Oggetto – Finalità

In armonia con i principi della legge n. 328/2000, della DGR. n.21/2005 e della Legge Regionale 11/2015, la Zona Sociale n. 4 (Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo, Todi), nell’ambito delle funzioni delineate dall’art.6 della Legge 328/2000 e per mezzo del Comune di Marsciano, Ente capofila, intende promuovere con il presente avviso:

- azioni di informazione, sostegno e aiuto socio - educativo nei rapporti familiari e genitori –figli;
- servizio di mediazione familiare quale strumento di supporto qualificato a coppie in crisi, allo scopo principale di sostenere i genitori nell’individuazione delle decisioni più appropriate con particolare riguardo agli interessi dei figli minori.

Il presente avviso ha la finalità di fornire alle famiglie:

- interventi socio-educativi per gestire in modo sempre più efficace gli aspetti più complessi e potenzialmente problematici della genitorialità, della relazione di coppia e del rapporto con i minori;
- interventi mirati al recupero delle relazioni conflittuali e problematiche e ad accrescere le potenzialità della famiglia nei suoi peculiari compiti di cura e di educazione;
- servizio di mediazione familiare per sostenere i singoli genitori nel trovare un accordo condiviso per riorganizzare le relazioni familiari nell’interesse dei figli.

2. Destinatari – Requisiti

Possono presentare proposte progettuali in risposta al presente avviso associazioni di promozione sociale e associazioni di volontariato regolarmente costituite e che prevedano nelle proprie finalità statutarie attività di mediazione familiare e socio-educative di sostegno alle famiglie e, in particolare, ai minori.

3. Tipologia degli interventi ammissibili al finanziamento

Il progetto dovrà contenere la pianificazione, organizzazione e gestione di interventi socio-educativi di sostegno alla genitorialità, alle famiglie, ai minori e attività di mediazione familiare, quali:

- promozione e sostegno di un’organizzazione familiare efficace, non problematica e coordinata rispetto alla gestione della vicenda separativa nell’interesse dei figli con particolare riguardo ai figli

minori, facilitando il dialogo circa la cura e la crescita dei figli e favorendo le relazioni familiari per nonni e nuovi partner;

- promozione di azioni di sensibilizzazione, formazione e aggiornamento verso la comunità in generale, le istituzioni e gli operatori interessati;
- servizio di mediazione familiare presso i due punti di ascolto e accoglienza per le coppie separate o in via di separazione all'interno degli uffici della cittadinanza della Zona Sociale (Marsciano, Todi) per un totale di ore 16 settimanali.

L'associazione affidataria si obbliga a garantire la regolare e puntuale organizzazione degli interventi e servizi in oggetto secondo quanto previsto nel presente avviso, nella proposta presentata e nella successiva convenzione, in collaborazione con il Promotore Sociale e con il Tavolo tecnico, costituito dai Responsabili dei Servizi Sociali e dalle Assistenti Sociali dei Comuni della Zona Sociale n. 4.

Tale organizzazione non comporta rischi di interferenza in quanto si configura come prestazione intellettuale.

L'associazione affidataria si impegna a garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite alle persone beneficiarie del servizio e a rispettare tutte le vigenti normative in materia di trattamento dati.

L'associazione è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi volontari e figure assimilabili, nonché dei danni procurati a terzi (personale comunale, beneficiari del servizio e terzi in genere) esonerando il Comune di Marsciano da ogni responsabilità conseguente. Pertanto deve garantire la regolare copertura assicurativa per il personale volontario e dipendente contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle prestazioni inerenti l'attività, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che saranno a totale carico dell'associazione affidataria con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione medesima e di ogni indennizzo. In particolare, l'associazione affidataria è tenuta ad attivare, prima dell'avvio della Convenzione, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dallo svolgimento delle attività convenzionate, di durata non inferiore alla durata della Convenzione stessa, ovvero a stipulare atti aggiuntivi a polizze esistenti, finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente all'attività affidata in convenzione ed adeguati al presente avviso.

4. Risorse

All'associazione selezionata viene riconosciuta una somma complessiva di € 6.000,00, finalizzata ad interventi nei Comuni della Zona Sociale n. 4 di cui dall'articolo 3 del presente avviso, quale rimborso per le spese di organizzazione e gestione dalla stessa sostenute per la realizzazione del progetto di cui trattasi, comprensive anche, in base all'art. 7 della L. 266/91 e all'art. 30 della L. 383/2000, degli oneri relativi alla copertura assicurativa verso i volontari/associati

Con tale corrispettivo l'associazione si intende compensata di qualsiasi suo avere connesso o conseguente al progetto medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo pattuito ed essendo escluse revisioni del corrispettivo previsto durante il periodo di durata naturale del contratto.

Il soggetto selezionato per l'attuazione del progetto ammesso al finanziamento sarà tenuto a fornire le relazioni di verifica indicate nel presente avviso nonché tutti i dati e le informazioni riguardanti l'attività del progetto, attraverso apposita scheda di monitoraggio/rendicontazione.

L'erogazione del contributo avverrà in più soluzioni:

- il 50% del contributo alla data di accettazione dell'incarico;
- il 30% del contributo dopo sei mesi dall'avvio del progetto, dietro presentazione di apposita relazione sullo stato di attuazione del progetto;
- il saldo restante, corrispondente al 20% del contributo, verrà erogato a conclusione delle attività previste nel progetto, dietro presentazione di una relazione tecnica finale di rendicontazione, attestante la realizzazione degli interventi previsti.

5. Durata del progetto

Il progetto prevede una durata di 12 mesi, decorrenti dall'assegnazione dell'incarico e potrà essere prorogato di ugual periodo dalla Conferenza di Zona, dietro valutazione del progetto e delle risorse disponibili.

6. Modalità di presentazione delle domande

Le associazioni interessate alla presentazione dei progetti dovranno far pervenire apposita domanda e documentazione direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Marsciano - capofila della Zona Sociale 4 – Largo Garibaldi n. 1 – 06055 Marsciano (Pg) oppure a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento – **entro le ore 13:00 del giorno 27 giugno 2016** .

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è perentorio: non saranno ammesse alla selezione le domande che siano pervenute dopo il suddetto termine. Come termine di presentazione vale il timbro dell'ufficio protocollo comunale.

Nella parte esterna della busta contenente la domanda di partecipazione dovranno essere indicate in modo chiaro le **generalità dell'Associazione** (denominazione, indirizzo, recapito mail) il seguente riferimento: **“NON APRIRE - ZONA SOCIALE N. 4 – PROGETTO: “INTERVENTI DI MEDIAZIONE FAMILIARE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA”** .

La busta esterna dovrà essere controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione, :

- domanda d'ammissione (Allegato A)
- scheda progetto (Allegato B).

Alla domanda dovrà essere allegata copia del documento d'identità del soggetto proponente in corso di validità.

7. Modalità e criteri di selezione del soggetto attuatore

Le domande pervenute saranno prese in esame ed analizzate da una commissione istituita con apposito atto dirigenziale, che valuterà il progetto secondo i criteri guida indicati nella scheda allegato B.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta sul modello allegato A.

Sarà ritenuta inammissibile qualora non compilata, in ogni sua parte, sull'apposita modulistica e non sia corredata con i documenti previsti; non pervenga entro la scadenza prevista dal presente avviso; il/la richiedente non abbia tutti i requisiti previsti al precedente punto 2.

Il progetto sarà meritevole di essere accolto solo se esaurientemente corredata di tutti i dati indicati nell'allegato B.

Sarà data preferenza alle associazioni con sede legale in uno dei Comuni della Zona sociale n.4 (Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo, Todi).

8. Informativa D. Lgs n. 196/2003, art. 13 Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento di cui al presente avviso. Secondo quanto previsto dalla citata normativa, tale trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza.

9. Norme in materia prevenzione, repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla selezione.

Non è ammessa la partecipazione alla selezione ai soggetti che hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima pubblica amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, sono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo del soggetto attuatore. Il rapporto si risolve di diritto o decade in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'associazione contraente del suindicato Codice.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento dà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto ovvero nei confronti del legale rappresentante dell'associazione sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per i delitti di peculato, concussione, corruzione, istigazione alla corruzione, millantato credito, turbata libertà degli incanti.

10. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Area Sociale, Infanzia, Scuola e Cultura del Comune di Marsciano – Responsabile del Coordinamento delle attività della Zona Sociale n. 4, Dott. Vilelma Battistoni, email: v.battistoni@comune.marsciano.pg.it

11. Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato per quindici giorni consecutivi all'albo online e nel sito civico del Comune di Marsciano – capofila, all'indirizzo www.comune.marsciano.pg.it (sezione Bandi, avvisi, esiti) e nei siti istituzionali di tutti i Comuni afferenti alla Zona Sociale 4:

Collazzone: www.comune.collazzone.pg.it

Deruta: www.comunederuta.gov.it

Fratta Todina: www.comune.frattatodina.pg.it

Massa Martana: www.comune.massamartana.pg.it

Monte Castello di Vibio: www.comune.montecastellodivibio.gov.it

San Venanzo: www.comune.sanvenanzo.tr.it

Todi: www.comune.todi.pg.it

Marsciano, 06/06/2016

La Responsabile dell'Area Sociale
Dr.ssa Vilelma Battistoni